



CO.NA.PO.-FLASH

N. 16 del 29 Novembre 2003

anno III

a cura della Segreteria Generale CO.NA.PO. Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco Vico del Fiore n. 21/23 --- 54011 Aulla (MS)
sito internet: www.conapo.it e-mail: conapo.it@conapo.it tel.: 0187421814 fax: 0187424008
responsabile Brizzi Antonio tel 336793611 e-mail a.brizzi@libero.it - curatore responsabile spedizioni Masi Roberto 3474970199

SCIOPERO RDB S.BARBARA attenzione alle motivazioni

Siamo stati informati che in molti comandi, esponenti locali della RDB, probabilmente approfittando del particolare momento di proteste spontanee dei Vigili del Fuoco, andrebbero raccontando (o facendo intendere), che lo sciopero di 4 ore di S.Barbara è stato proclamato dalla RdB per sostenere tali proteste spontanee e con le identiche motivazioni per le quali i Comandi di mezza Italia sono in subbuglio.

BASTA LEGGERE IL DOCUMENTO UFFICIALE DI PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE PER CAPIRE CHE LO SCIOPERO RDB NASCONDE, TRA LE MOTIVAZIONI CONDIVISIBILI, ALTRE MOTIVAZIONI DI PARTE E NON DA TUTTI CONDIVISE QUALI :

1. il ritiro del disegno di legge sul nuovo comparto VVF
2. l'applicazione del decreto 5/2/2002 sui parametri psicofisici dei VVF operativi
3. l'applicazione del dpr 362/2000 riguardante i volontari VVF

Le proteste spontanee dei Vigili del Fuoco sono nate a La Spezia dove le OO.SS., con senso di maturità, hanno saputo trovare un punto di equilibrio per unire la forza di tutto il personale, evitando di inserire tra le motivazioni quelle che ancora oggi dividono la categoria, e cioè la collocazione del comparto, che, inevitabilmente, avrebbero finito per dividere i lavoratori ed ancor prima le sigle sindacali, a discapito di tutti i Vigili del Fuoco che si trovano invece con l' acqua alla gola e con problemi gravi da risolvere.

I VIGILI DEL FUOCO CHIEDONO LA SOSPENSIONE E LA REVISIONE DEL DM 5/2/2002 E NON L' APPLICAZIONE COME RDB SCRIVE AL GOVERNO

Successivamente la protesta si è estesa ad altri Comandi, primi tra i quali Genova e Trieste, e laddove non è stata strumentalizzata da questa o quella sigla sindacale, ha mantenuto gli stessi connotati di unitarietà, una unitarietà che è stata anche reclamata a gran voce per i sindacati nazionali dagli stessi Vigili del Fuoco.

**IN SOSTANZA BASTA DIVISIONI IMPRODUTTIVE PERSEGUIAMO
ASSIEME E PRIORITARIAMENTE ALMENO GLI OBIETTIVI COMUNI**

Pertanto è legittima e giustificata la dichiarazione di sciopero della RDB, va rispettata in quanto sicuramente rappresenta il volere dei propri iscritti, ma

condanniamo tutti quei tentativi strumentali di confonderla con le proteste spontanee dei Vigili del Fuoco, probabilmente fatti ad arte nei Comandi per trarne un vantaggio di parte in termini di tesseramenti.

Quindi lo sciopero di S.Barbara di quattro ore proclamato dalla RDB deve essere doverosamente ridimensionato alle sue reali motivazioni ed i **Vigili del Fuoco del turno "B" di tutta Italia** hanno il diritto di sapere che, se il giorno di S.Barbara sciopereranno, lo faranno esclusivamente per **TUTTE** le motivazioni contenute nel documento di proclamazione dello stato di agitazione nazionale RDB del 14 novembre 2003 che riproponiamo qua sotto e sul quale abbiamo già ampiamente relazionato nel precedente CONAPOFLASH N: 14 del 14/11/2003 :

RdB RAPPRESENTANZA DI BASE
PUBBLICO IMPIEGO
Coordinamento Vigili del Fuoco Italiani



La lotta continua!!

Avviate le procedure di conciliazione

Roma In considerazione dell'accelerazione che il Disegno di legge sta ottenendo e in considerazione delle esigenze urgenti di riuscire a chiudere il contratto, scaduto da 23 mesi, con il massimo delle risorse possibili, la RdB-Cub settore vigili del fuoco in data odierna ha avviato le procedure di raffreddamento da ottemperarsi entro il 21 novembre 2003. Questa iniziativa è un'ulteriore risposta ai lavoratori della categoria che in tutta Italia hanno messo in atto forme di lotta.

Al Ministero del Lavoro Direzione Generale tutela condizioni di lavoro

Al Presidente del Consiglio On. Silvio BERLUSCONI

Al Ministero della Funzione pubblica On. Luigi MAZZELLA

Al Ministro dell'Interno On. Giuseppe PISANU

Al Sottosegretario di Stato On. Maurizio BALOCCHI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Pref. Mario MORCONE

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero

OGGETTO : dichiarazione di stato di agitazione della categoria - volontà di promuovere lo sciopero nazionale della categoria vigili del fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e successive modifiche.

La scrivente Organizzazione Sindacale, nel proclamare l'immediato stato di agitazione della categoria, chiede l'attuazione della procedura di conciliazione ai sensi della normativa in vigore.

Il ricorso alla mobilitazione dei Vigili del Fuoco è determinato dalla totale indisponibilità del Governo e della stessa amministrazione ad intervenire positivamente nelle seguenti vertenze:

- rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2002-2005;

- ripartizione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione per la riqualificazione del personale, nonché della programmazione dei corsi di formazione;

*- determinazione delle piante organiche, nonché **applicazione del DPR n° 362/2000;***

*- **applicazione del decreto del Ministro dell'Interno del 5 febbraio 2002 in materia di mutamento delle mansioni;***

- ordinamento nonché indennità del personale operativo e specialista;

*- **ritiro del disegno di legge di delega al Governo per la disciplina in materia di rapporto d'impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.***

Roma, 14 novembre 2003

p. il Coordinamento nazionale Antonio Jiritano

Per il giorno di S.Barbara quindi il CO.NA.PO. si dissocia da questo specifico sciopero ma aderisce e sostiene tutte le altre manifestazioni di protesta non strumentali e condivise da TUTTI i Vigili del Fuoco in stato di agitazione.

AUGURI DI SANTA BARBARA A TUTTI I POMPIERI D' ITALIA